

*Nel novembre del '94 ci furono oltre 70 vittime*

## I geologi: "Vent'anni fa il Piemonte Da allora non è cambiato niente"



► ROMA

Venti anni fa l'alluvione che colpì duramente il Piemonte con le esondazioni del Po e del Tanaro. Le vittime furono 70, i senza tetto ben 2000. Era il 5 novembre del 1994, in 48 ore caddero ben 600 mm di pioggia per i quali oggi avremmo parlato di bombe d'acqua. L'onda di piena travolse 15 comuni della provincia di Cuneo, 6 della provincia di Asti, 4 della provincia di Alessandria. "Nel corso di questi 20 anni non si è fatto nulla per cambiare la situazione - denuncia Gian Vito Graziano, presidente del Consiglio Nazionale dei Geologi -, per rendere sicuro il territorio e più moderno questo Paese, ma abbiamo continuato solo ad inseguire le emergenze e a spendere capitali ingentissimi per tamponare le emergenze, condendo il tutto con qualche condono edilizio". Graziano ricorda anche 35 anni fa, il 23 gennaio 1969, venne presentato, senza successo, un disegno di legge per l'istituzione su tutto il territorio nazionale del geologo di zona. E sottolinea: "Anche oggi in Parlamento ci sono mozioni e proposte che vanno nella direzione della prevenzione, ma giacciono nei meandri della burocrazia o nei cassetti delle istituzioni". ◀

